

Simeri Crichi. Il sindaco e il parroco scrivono una lettera ai parrocchiani per l'evento

Gemellaggio di fede con Alserio

La festa della Madonna della Cona quest'anno si festeggia in Lombardia

SIMERI CRICHI - A Crichi fervono i preparativi per la festa della Madonna Addolorata della Cona, che quest'anno si terrà l'8 e 9 settembre ad Alserio di Como e il 15 e 16 nel capoluogo di Simeri Crichi.

Un evento straordinario, una sorta di gemellaggio socio-culturale e religioso, che permetterà di anticipare in Lombardia la festa patronale del paese, e con essa i riti dell'identità comunitaria. In una lettera indirizzata ai cittadini di origine calabrese residenti in Lombardia, il sindaco Marcello Barberio e il parroco don Luigi Talarico hanno precisato che il gemellaggio tra le due comunità vuole essere un momento di arricchimento reciproco, soprattutto dal punto di vista spirituale e religioso, di fede e di tradizioni, un interscambio di esperienze.

In aereo e in pullman una delegazione di fedeli di Crichi raggiungerà la cittadina lombarda, dove risiedono diverse famiglie di emigrati di seconda e terza generazione, pienamente integrati, che danno lustro al paese natale e a quello adottivo.

La statua della Madonna della Cona raggiungerà a bordo di un autobus i suoi fedeli delle province di Como, Varese, Torino e Milano, per essere esposta nella chiesa di San Clemente di Alserio, da cui domenica 9 partirà una processione viviva, seguita dalla banda musicale.

Il programma

Sabato 8, invece, ci sarà uno scambio di doni e di saluti tra le rispettive amministrazioni comunali, le parrocchie guidate da don Luigi e da don Mario, le associazioni calabro-brianzole, per realizzare un vero momento di scambio interculturale, in una visione che intende superare gli stereotipi del passato. Si



La Madonna della Cona

vuole approfondire la conoscenza dell'altro, della differenza che genera opportunità per meglio preparare e vivere il futuro. Non si tratterà di un semplice amarcord né del taglio delle proprie radici, che anzi si vorranno esaltare e valorizza-

re, offrendole alla fruizione di una società accogliente, solidale e parimenti laboriosa.

Forte è l'attesa tra i Crichesi che da anni non hanno avuto la possibilità di partecipare alla festa del paese: quest'anno la festa si

trasferisce in riva al lago, a due passi da Como, Erba, Varese, Cinesello Balsamo Induno Olona. L'amministrazione comunale di Alserio mette a disposizione un centro polifunzionale coperto con 500 posti a sedere, dove si potrà assistere al cabaret in vernacolo catanzarese e alle manifestazioni folkloriche brianzole, dopo la degustazione dei più rinomati prodotti della cucina e della tradizione nostrana.

«Un grandissimo amore ci spinge a creare questa grande fratellanza con voi che siete così lontano. Quando tornerete nel vostro paese natale, non vi sentirete estranei, ma parte integrante di questa comunità».

Così conclude la lettera del parroco della parrocchia di San Nicola di Bari di Crichi.

Lunedì 10 settembre, la statua della Madonna e i pellegrini torneranno in paese, per riprendere le consuete celebrazioni della festa in loco, portando con sé (così si mormora) uno straordinario dono della comunità gemellata.